

«**ECOAMBIENTE SALERNO S.p.A.**»

Società soggetta a direzione e coordinamento di «E.d.A. Salerno»
Sede legale in Via Sabato Visco, n° 20 - 84131 Salerno (SA)

Verbale n. 7

Riunione del Consiglio di Amministrazione

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **DIECI** del mese di **GIUGNO**, alle **ORE 10:45**, presso la Sede della Società, in Salerno, alla Via Sabato Visco, n° 20, si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1-
- 2-
- 3- Varie ed eventuali (punto 3).

*** **

Sono presenti/assenti i signori:

			Presente	Assente
Dott.	Vincenzo Petrosino	Presidente	X	
Avv.	Andrea Lembo	Consigliere	X	
Sig.ra	Giuseppina Fiore	Consigliere	X	
Dott.	Massimo Malet	Presidente Collegio sindacale	X	
Dott.ssa	Carolina Annunziata	Sindaco effettivo	X	
Avv.	Fabio Piccinino	Sindaco effettivo	X	
Dott.	Furio Camillo Lardieri	Revisore Unico	X	

I presenti sottoscrivono apposito “*foglio presenze*”, che sarà conservato agli atti della Società.

*** **

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto, il dott. Vincenzo

SEDE LEGALE



Petrosino, Presidente della Società.

I Consiglieri deliberano, all'unanimità, che il voto verrà espresso in maniera palese.

Con il voto favorevole di tutti i Consiglieri, viene chiamato l'avv. Emilio Ferraro a svolgere la funzione di segretario verbalizzante.

Il Presidente constata e fa constatare la validità della riunione in virtù del raggiungimento del *quorum* costitutivo.

Viene data lettura del Verbale redatto in occasione della precedente seduta del 14.05.2021. Il Consiglio di Amministrazione prende atto del Verbale, senza rilievi.

Il Presidente apre la seduta odierna, passando all'esame di quanto posto all'Ordine del giorno.

*** **

Punto 3 all'Ordine del giorno (Varie ed eventuali).

Il Presidente rappresenta che, nell'espletamento della propria attività istituzionale prestata nell'ambito del segmento del Ciclo dei rifiuti ad essa affidato (in regime di "*in house providing*") dall'«Ente d'Ambito per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani – Ambito Territoriale Ottimale Salerno» (EDA Salerno), questa Società ha necessità di recuperare, nei modi di legge, un quantitativo variabile tra 60 e 90 tonnellate annue di rifiuto da imballaggio in alluminio (Rifiuto EER 191203).

A tale scopo, il «*Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio*» (nel seguito, anche «*CIAL*»), con Sede in Milano, alla Via Pompeo Litta, 5, P.Iva: 12285760158, svolge il servizio di recupero del rifiuto in questione in forza di formale «Allegato Tecnico» sottoscritto con il «*Consorzio Nazionale Imballaggi*» (CONAI) e con l'«*Associazione Nazionale dei Comuni Italiani*» (ANCI), "a valle" ed in attuazione dell'«*Accordo quadro*» sottoscritto, dal Conai e dall'Anci, ai sensi dell'art. 224, co. 5, D.Lgs. 152/2006, finalizzato a garantire l'attuazione del principio di corresponsabilità gestionale tra produttori, utilizzatori e PP.AA. per il periodo 01.01.2020 – 31.12.2024. Il precitato Cial è O.E. attivo su scala nazionale, notoriamente competente nella materia del recupero degli imballaggi in alluminio ed operante con mezzi e professionalità che garantiscono (oltre all'assoluta serietà, puntualità ed efficacia del Servizio, anche) la ritualità e la legittimità dell'attività di lavorazione del rifiuto e della sua corretta conduzione a recupero, secondo le prescrizioni al riguardo imposte dalla legge.



Il Presidente precisa inoltre che l'affidamento a farsi esula dall'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici in quanto il contratto da sottoscrivere con l'O.E. affidatario del Servizio è contratto cd “attivo” (ossia contratto dalla cui esecuzione deriva, per questa S.A., non un esborso, bensì un introito di denaro) e, dunque, un contratto che – ex art. 4, D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) – rientra nella categoria dei cd “Contratti esclusi” dall'ambito di applicazione del precitato Codice dei Contratti Pubblici e – come tale – rimane assoggettato (non alle “rigide”, specifiche e propedeutiche procedure di affidamento disciplinate dal Codice citato, bensì) “solo” ai generali principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

Il Presidente propone di affidare (“in via diretta” e senza preventiva gara e/o confronto competitivo) il Servizio sopra descritto, per la durata stimata di 24 (ventiquattro) mesi e l'importo complessivo stimato di € 36.000,00 (costituenti – lo si ribadisce – somme che l'O.E. precitato verserà ad EcoAmbiente a fronte del conferimento del rifiuto in questione prodotto presso gli impianti in gestione a questa Società) all'O.E. in precedenza indicato, in quanto affidamento comunque di importo inferiore alla soglia (€ 139.000,00, oltre iva) prevista - ex art. 1, co. 2, lettera “a”, D.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 - per gli «affidamenti diretti» di servizi e/o forniture.

Prima di procedere oltre, però, il Presidente rammenta ai presenti che l'art. 18, co. 4, del vigente Statuto societario prevede che «*Il Consiglio di Amministrazione è comunque validamente costituito e può deliberare qualora (...) siano presenti tutti i membri del consiglio stesso e tutti i componenti del collegio sindacale, fermo restando il diritto di ciascuno degli intervenuti di opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato, nel qual caso dovrà procedersi al rinvio della adunanza*». Sicché l'argomento introdotto – sebbene non inserito nel comunicato «*Ordine del giorno*» dell'assise odierna – può essere sottoposto all'attenzione ed all'eventuale deliberazione del Consiglio, vista la presenza di tutti i suoi componenti in carica nonché di tutti i componenti del Collegio sindacale.

Consentendolo lo Statuto, il Presidente chiede al Consiglio di avviare la discussione propedeutica all'adozione di opportuna delibera sulla questione esposta, non riportata nell'Ordine del giorno.

I Componenti del Consiglio si dichiarano disposti ad avviare la discussione.



Il Consiglio, all'esito di opportuno dibattito, adotta, **all'unanimità**, la seguente

DELIBERA N. 32

con cui:

- 1) affida il Servizio di recupero del rifiuto in parola (imballaggi in alluminio – EER 191203) al «*Consorzio Nazionale Imballaggi Alluminio*», con Sede in Milano, alla Via Pompeo Litta, n° 5 (P.Iva: 12285760158);
- 2) dà atto che, in forza del contratto a farsi, l'O.E. designato sub 1 verserà ad EcoAmbiente determinate somme di denaro (di importo stabilito in base alle prescrizioni del *sottoscrivendo*, apposito contratto), a fronte del conferimento del rifiuto in questione prodotto presso l'Impianto T.M.B. di Battipaglia ed, eventualmente, presso gli altri Impianti in gestione a questa Società;
- 3) dispone che il valore del *sottoscrivendo* contratto non superi i complessivi € 36.000,00, oltre iva e comprensivi di costi della manodopera ed oneri per la sicurezza;
- 4) dispone che la durata stimata dell'affidamento è di 24 (ventiquattro) mesi e che, comunque, il Servizio perdurerà fino ad esaurimento del sopra fissato valore contrattuale;
- 5) nomina - ai sensi dell'art. 31, co. 10, D.Lgs. 50/2016 – quale “*Responsabile Unico del procedimento*” di affidamento ed esecuzione della commessa, il geom. Maurizio Buccella, dipendente di questa Stazione Appaltante;
- 6) dà mandato ed autorizza il Presidente a sottoscrivere, in rappresentanza di questa Società, tutti gli atti consequenziali e necessari, anche aventi rilevanza esterna;
- 7) dispone che – ove necessario ed in ossequio a quanto previsto e consentito dall'art. 32, co. 14, D.Lgs. 50/2026 – il contratto a farsi, fermo restando quanto disposto sub 4, potrà essere formalizzato a mezzo sottoscrizione del modello “standard” di contratto “per adesione” messo a disposizione dall'O.E. designato;
- 8) dispone che il presente deliberato venga trasmesso al nominato “*Responsabile Unico del procedimento*”, al “*Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*” (RPCT) ed al “*Responsabile dell'Organo di Staff*”, per conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza.

*** *** ***

Nessuno prende più la parola.

Null'altro essendovi da deliberare, la riunione è tolta alle ore 12:30.

Del che è verbale.



F.to Emilio Ferraro

F.to Vincenzo Petrosino

Il Segretario verbalizzante
Avv. Emilio Ferraro

Il Presidente del C.d.A.
Dott. Vincenzo Petrosino

L'ORIGINALE DEL PRESENTE ATTO E' CONSERVATO DA ECOAMBIENTESALERNO SPA PRESSO L'UFFICIO PROTOCOLLO